



**BOLLETTINO PARROCCHIALE DI S. GREGORIO MAGNO DI LA TORRE**

Per infor., cronache, rivolgersi al Sac. Giuseppe Mainardi - 50050 LA TORRE (Massareila) - C.C.P. 5/15521 - Tel. 298816

## *Carissimi tutti,*

Il numero presente de « La Torre » ha in prima pagina l'immagine di Gesù sofferente per noi sulla Croce.

E' un bellissimo bassorilievo in bronzo brunito fissato in una cornice che stilisticamente si adatta alla figura del Redentore qui riprodotta.

Questa opera è stata regalata personalmente al Parroco in occasione del Suo 40° di Sacerdozio e del 38° anniversario di Parroco.

Voi potete immaginare come tale dono Gli sia giunto gradito e come abbia apprezzato il gentile pensiero.

Il parroco desidera ardentemente che anche voi parrocchiani, orgogliosi di appartenere alla Chiesa di Cristo ed in special modo alla comunità cristiana di Torre, vi uniate ai suoi sentimenti ed ascoltiate la voce che ci viene dal significato di questa immagine.

E' la figura del Cristo sofferente che, attraverso il giornalino, entra nelle nostre case ed ha per tutti noi parole di salvezza.

E' parola di consolazione per quanti di noi sono nelle difficoltà della vita e sarebbero presi dallo scoraggiamento e dalla disperazione. Ci mostra Se stesso, coronato di spine, flagellato e nonostante questo si è rimesso del tutto alla volontà del Padre, pronto anche a morire pur di fare il Suo volere.

E' parola di esempio perché in Lui ogni uomo deve vedere l'esempio di amore immenso verso tutti, amore che si è immolato fino alla morte per coloro che lo hanno offeso durante tutto il tempo dalla creazione alla fine del mondo. Quella bocca che sulla Croce disse « Perdonate loro » si è aperta anche per noi suoi seguaci, per noi che ci diciamo cristiani e ci ha inviato quell'invito che è alla base del cristianesimo: Amatevi gli uni gli altri come lo vi ho amato.

E' parola di salvezza perché un Dio-Uomo è morto per noi e dalla Sua morte noi siamo stati salvati. Ci hanno salvato le Sue piaghe, i Suoi dolori e dalla

Passione di Cristo a noi è venuta la Vita. Quella vera, quella abbondante, quella che tutti ci prepariamo qui in terra, ma che prende la forza dalla Morte del Redentore.

Carissimi, quanto abbiamo detto insieme vorrei che rimanesse impresso in noi, perché dalla contemplazione di una Immagine corruttibile ci fosse poi concesso di vedere Cristo « faccia a faccia come Egli è ».

Nel pensiero di Cristo rimaniamo uniti attraverso la preghiera che ci trasforma in una famiglia con un cuore solo ed un'anima sola.



**Bassorilievo donato dai coniugi Duilio e Marina Bonari**

# Buon 1979

Carissimi,

Dato che questo è il 1° numero del nuovo anno è giusto ed ancora valido che ci facciamo gli auguri. In questo clima di « austerità » gli auguri hanno una importanza maggiore. Essi non sono e non devono essere l'ossequio formale di una tradizione, di una consuetudine, ma dovrebbero essere ed esprimere il significato di un effetto che ci lega ancora di più.

Mentre crollano i miti del consumismo e di altri valori effimeri non è giusto che noi si debba sottolineare il valore della solidarietà, dell'amicizia, dell'affetto?

I miei auguri hanno questo significato per tutti e per ciascuno di voi. Cerchiamo di volerli bene e di aiutarci.

La stima, la fiducia reciproca, il comune impegno nello sforzo di fare bene e fare meglio, ci saranno di sprone all'inizio di un anno che si apre.

La speranza è una grande forza ed una grande sorgente di gioia. Ci accompagni essa giorno per giorno. Ogni giorno io depongo sull'altare tutti voi, amici vicini e lontani, e chiedo che lo sguardo di Dio incontri i vostri cuori con l'onnipotenza del Suo amore sconfinato.

Che questo incontro realizzi le vostre speranze ed i vostri desideri e doni a tutti voi la pace e la gioia.

**Sac. Giuseppe Mainardi**  
Parroco

## Nozze d'oro e d'argento

E' bello salutare ricordare i momenti più importanti della vita. Si rinsaldano i vincoli dell'amore e si presentano occasioni valide per un miglioramento sia personale come nei rapporti fra i vari componenti la famiglia.

Secondo i registri del nostro archivio parrocchiale ricordano nel 1979 cinquanta anni di matrimonio le seguenti coppie:

- |  |            |
|--|------------|
| 1) Bonaccorsi Ottavio e Carli Alessandrina             | 13-4-1929  |
| 2) Placidi Dagli Innocenti e Cantini M. Tersilia       | 27-4-1929  |
| 3) Federici Ernesto e Battaglia Pasquina               | 22-6-1929  |
| 4) Monti Pietro e Ambrogini Amelia                     | 6-7-1929   |
| 5) Vespignani Innocenti Tranquillo e Bonaccorsi Giulia | 5-9-1929   |
| 6) Carrai Virgilio e Fabiani Teresa                    | 26-10-1929 |
| 7) Testai Giuseppe e Cavallini Emma                    | 30-11-1929 |
| 8) Marchi Quinto e Boni Araldo                         | 6-1-1929   |
| 9) Panicacci Duilio e Bacci Livia                      | 13-10-1929 |
| 10) Polito Luigi e Lentini Elvira                      | 29-12-1929 |

Ricordano invece venticinque anni di matrimonio le seguenti coppie:

- |  |            |
|--|------------|
| 1) Terrosi Mario e Giorgi Silvana      | 2-1-1954   |
| 2) Fabiani Renzo e Pellegrini Ada      | 26-4-1954  |
| 3) Matteoni Quintilio e Perfirio Maria | 18-9-1954  |
| 4) Valori Zeno e Catastini Maresca     | 27-11-1954 |
| 5) Finucci Marino e Maccari Settimia   | 9-10-1954  |

Per quanti ci hanno lasciato per l'eternità ed in questo anno non sono più sulla terra per celebrare un anniversario così festoso assicuriamo la nostra preghiera di suffragio, per quanti sono sempre fra noi formuliamo i migliori auguri

per una vita ancora più serena dando a tutti un appuntamento di fede nella ricorrenza liturgica della festa della Sacra Famiglia che quest'anno ricorrerà il 30 dicembre.

La Santa Messa sarà celebrata per tutte le nostre famiglie, ma in modo particolare per quanti nel 1979 ricorderanno il cinquantesimo o il venticinquesimo del loro matrimonio.

Può darsi che per un errore di trascrizione nei dati in archivio qualcuno non sia ricordato. Voglia scusarci e si senta ugualmente ricordato.

## Dall' archivio parrocchiale

RESOCONTO 1978

### BATTEZZATI

- 1) FREDIANI ELSA di Lorianò e di Carla Buralli  
Nata il 31-12-1977 - Battezzata il febbraio 1978.
- 2) BATTAGLIA ANGELO di Carlo e di Rossi M. Angela  
Nato il 2-4-1978 - Battezzato il 7-5-1978.
- 3) MANNINI ALESSIA di Piero e di Pardi Anna Maria  
Nata il 11-8-1978 - Battezzata il 3-9-1978.
- 4) FINUCCI SIMONA di Roberto e di Murzi Norina  
Nata il 6-9-1978 - Battezzata il 8-10-1978.
- 5) CIONI MATTEO di Paolo e di Baronti Nadia  
Nato il 23-8-1978 - Battezzato il 8-10-1978.

A tutti l'augurio di vita e bontà.

### MATRIMONI

- 1) MAZZONI PIERO - BRUCINI VERA, Uniti in matrimonio il 3-6-1978.
- 2) NICCIOLINI MARIO - FALASCHI LUISA, Sposi il 24-6-1978.
- 3) TERRENI MARCELLO - TAVIANI ANTONELLA, Uniti in matrimonio il 1-7-1978.
- 4) MARIOTTI MANUELE - VALORI LUANA, Uniti in matrimonio il

A tutti l'augurio di vita matrimoniale felice.

Alle famiglie in festa per la grazia del battesimo o del matrimonio esprimiamo le nostre più cordiali felicitazioni ed insieme gli auguri più belli.

### MORTI

- 1) VALORI ANGIOLA in MARABOTTI. Morta 17-8-1978 di anni 80.
- 2) CIONI VITTORIO. Morto 30-9-1978 di anni 82.
- 3) ROMANO ELDA nei CIONI. Morta 11-12-1978 di anni 82.
- 4) BUMBACA CARMELO. Morto 22-11-1978 di anni 80.
- 5) BOZZI CESARE. Morto 24-12-1978.

Riposino in pace.

Alle famiglie in lutto per l'improvvisa e così tragica scomparsa di persone tanto care esprimiamo le nostre più sentite condoglianze sorretti dalla fede, chiediamo al Signore conforto e coraggio e per i cari defunti la pace eterna.

### RINGRAZIAMENTI DEL PRIORE

Le parole sono inadatte per esprimere di cuore tutta la mia più viva riconoscenza a coloro, parrocchiani, ex parrocchiani e amici (e quest'anno sono stati molti), che per le Festività del Natale, non solo hanno voluto mandare gli auguri per scritto, ma hanno inviato anche dei saporiti panettoni, ricciarelli; varie bottiglie di liquore, di vino e di altri generi alimentari e il proprio pranzo nel giorno di Natale.

Grazie a tutti di cuore, parrocchiani, ex parrocchiani e amici carissimi, e il Signore vi rimeriti della vostra generosità.

# IL CATECHISMO

L'autunno è passato e fra poco anche l'inverno, e il discorso del catechismo a che punto è?

A questo punto sta diventando un discorso fra sordi.

Da una parte il Parroco che richiama i genitori al dovere di essere essi i catechisti dei figli, non solo per la preparazione ai Sacramenti, ma per una educazione cristiana per tutta la vita.

Dall'altra molti genitori che in ottobre si presentano e dicono: Mio figlio deve fare la Prima Comunione, quando lo devo mandare al catechismo? Deve venire proprio sempre? Sa, deve studiare tanto per la scuola. E quando si cerca di far capire che la partecipazione alla Messa, non è soltanto un mezzo per ricevere i Sacramenti, ma il dovere di chi dice di essere cristiano, si risponde con un sacco di scuse che rasentano la bugia. Si arriva a questo: si accompagna il ragazzo in Chiesa e si domanda, quando devo tornare a prenderlo? Quando finisce la Messa?

Bell'esempio di vita cristiana!

Ma ci sono altri dialoghi, come questo: Sa è bene che riceva i sacramenti da piccolo, quando non capisce, perché poi il bimbo cresce e non ci si pensa più...

Non sono frasi inventate ma ascoltate tante e tante volte.

Questi ragazzi poi diventati giovani si presentano per il matrimonio.

E qui avvengono dialoghi come questo:

Sai che il matrimonio è un sacramento che impegna per tutta la vita? Lo sai che cosa sono i sacramenti? La risposta è questa: Lo so benissimo quando ero piccolo lo imparai quando andavo al catechismo, ma son passati tanti anni e poi, sa io la Chiesa non la frequento molto, ho poco tempo. La conclusione è questa: non si sa nulla e si considerano i sacramenti come giorni di festa e basta. Tante volte è venuta l'idea di fare un esame ai genitori sulla loro preparazione e poi ammettere i figli ai sacramenti.

Intanto sarà opportuno che i genitori prendano il catechismo e lo studino con i loro figli.

E' un suggerimento che potrà essere utile, perché potrebbe darsi, che prima di ammettere i ragazzi ai sacramenti, siano fatte, davanti agli stessi ragazzi domande ai genitori.

E' un'idea che potrà essere messa in pratica. Ai genitori la risposta.

## LA NOSTRA COMUNITA' HA BISOGNO DI CATECHISTI

La fede ci è data come dono, come una luce che dobbiamo offrire anche agli altri.

Fare catechismo è un modo semplice, ma vero, di trasmettere agli altri la forza del Vangelo.

Tutti i cristiani sono chiamati ad annunciare il Vangelo e a preoccuparsi della fede dei fratelli in Cristo, soprattutto dei fanciulli e dei giovani. Anche tu puoi offrire il tuo aiuto insegnando il catechismo.

Il Signore Gesù ci invita ad essere tutti annunciatori del suo Vangelo. Vuoi esserlo anche tu? Offri il tuo servizio alla nostra comunità facendoti catechista.

**GENITORI INViate I VOSTRI FIGLI AL CATECHISMO, SEGUITELI CON AMORE PER IL LORO VERO BENE!**

## AI GENITORI:

**La Domenica è il Giorno del Signore per tutta la famiglia. Come vi ritrovate uniti alla stessa tavola, così vivete insieme la Messa, la Parola di Dio, la comunione con i fratelli.**

## AI FANCIULLI:

**Dio si ama se si conosce. La Scuola di Catechismo ci aiuta a conoscerLo perché si ami.**

## A TUTTI:

**Formiamo la famiglia di Dio. La Chiesa con il suo campanile è la Casa della « famiglia ». Gesù è presente alla Domenica quando tutti pregano, cantano, ascoltano la Sua Parola.**

**LA DOMENICA E' LA FESTA DELLA CHIESA.**

## Come i fiocchi di neve

### OFFRONO PER « LA TORRE »

#### MESE DI DICEMBRE

N.N. 3.500 - Orsini Lora Forcoli 3.000 - Morelli Pia Forcoli 3.000 - Morelli Renata Forcoli 3.000 - Giusti Quinta Forcoli 2.000 - Valori Ines 1.000 - Bonfantoni Marisa 500 - Cioni Flora Fucecchio 2.000 - Cioni Polisena Fucecchio 1.000 - Fergosti Agostino Fucecchio 4.000 - N.N. Fucecchio 5.000 - Mughini Fidelia 5.000 - Fam. Giacomelli Fucecchio 5.000 - Falaschi Avio Fucecchio 5.000 - Lisi Ilda 3.000 - Pellegrini Wilde 5.000 - Veraldo Mainardi Forcoli 5.000 - Campolmi Fabia in memoria del babbo Mario 5.000 - Bice Catali Forcoli 5.000 - Battaglia Zora P.te Capp. in suff. Mamma e Marito 5.000 - Biondi 3.000 - Favini Franca 3.000 - Frediani Carla 3.000 - Fam. Marradi Miranda e Broccato 5.000 - Sgherri Antonio 3.000 - Brucini Loreno 5.000 - Laura Donnini 5.000 - Rofi Franco S. Croce 5.000 - Cecchini Raffaello P. B. L. 5.000 - Toni Melis Forcoli 10.000 - Volpi Anna Maria Pontedera 15.000 - Mazzei Elvira Forcoli 3.000 - Anna Maria Soldaini 5.000 - fam. Bonfantini Romano in memoria e suffragio del babbo L. 5.000 - fam. Cioni Antonio 10.000.

### PER I RESTAURI CHIESA

Panicacci Livia 10.000 - In memoria e suffragio di Vittorio ed Elda la Nipote Cioni Flora 10.000 - Fam. Giacomelli Fucecchio 10.000 - Fam. Falaschi Avio 10.000 - Fabiola Campolmi in memoria del padre Mario 10.000 - Corsagni Marcello 10.000 - Corsagni Paolo 10.000 - Biondi 20.000 - Fam. Marradi Miranda e Broccato in suff. di Gaetano 10.000 - Brucini Loreno per S. Gregorio 20.000 - Cioni Nicla 20.000 - Romano Buti 20.000 - Anna Maria Soldaini 5.000 - N.N. Torre 10.000.

### PER IL RISCALDAMENTO

Fabiola Campolmi 5.000 - Fabiani Grazia 5.000 - Frediani Fosca 3.000 - Sgherri Antonio 4.000 - N.N. 2.000.

A tutti, con riconoscenza, diciamo il nostro grazie e l'augurio di ogni bene, perché il nuovo anno porti ad ognuno tante benedizioni.

## Mesti rintocchi

A Torre il 22 novembre decedeva all'ospedale di Fucecchio Bumbaca Carmelo di anni 80. A tutti i Parenti rinnoviamo le espressioni di profondo cordoglio.

La famiglia Cantini Mario ha donato alla chiesa in memoria del defunto Bumbaca Carmelo L. 30.000.

\* \* \*

Il 24 dicembre è deceduto in età di anni 88, il nostro caro Cesare Bozzi.

I funerali si sono svolti nella Chiesa parrocchiale di Torre e, sepolto nel cimitero di Ponte a Cappiano.

In occasione della morte del congiunto la famiglia Puccini ha offerto L. 50.000 per la celebrazione di una Messa e il rimanente per i restauri della chiesa.

Le famiglie della frazione Balsello dove il defunto abitava hanno fatto pervenire al parroco la generosa offerta di L. 26.500 per la celebrazione di una messa e il rimanente per i restauri della chiesa, **invece dei fiori**, intendendo in questo modo di onorare e suffragare la memoria del buono e caro Cesare.

**Non sarebbe questo un edificante esempio da seguire in occasione di funerali?**

Mentre formuliamo le nostre condoglianze per i familiari e i parenti, assicuriamo con la chiesa la preghiera del cristiano suffragio perché Dio conceda all'estinto l'eterno riposo nella sua luce e nella sua gloria.

\* \* \*

A Fucecchio il 23 dicembre all'età di anni 66 è morto Cerboni Duilio stroncato dal solito male incurabile ed inesorabile. Alla moglie ed ai figli e parenti tutti anche da queste pagine giungano le più vive condoglianze e l'assicurazione delle nostre preghiere.

Il Figlio Piero in suffragio ha offerto L. 15.000 per la Chiesa ed il Giornalino.

\* \* \*

**Ancora a Fucecchio:** La mattina del 30 dicembre, alle ore 2, si addormentava nel Signore Carpaccioli Pia ved. Caciagli, ex nostra parrocchiana, di anni 88.

Alla figlia Irma Mannini ed al figlio Oscar ed a tutti i parenti la nostra Comunità Parrocchiale porge le sue cristiane condoglianze promettendo preghiere per la scomparsa.

\* \* \*

Inevitabilmente la morte di una persona cara provoca dolore immenso: si avverte subito nel nostro cuore un vuoto incolmabile, ma il salmista ci richiama alla realtà, ammonendoci: « Agli occhi degli stolti parve che morisse: la sua fine fu ritenuta una sciagura ». E la fede cristiana ci ricorda che quando si chiude il sipario sulla vita terrena, si riapre quella sulla vita eterna.

## Alcune riflessioni sulla messa festiva

Una Domenica senza messa è una domenica senza Gesù, e quale altro senso può avere per un cristiano?

Aggiungerei tutta la giornata deve essere vissuta sullo stile della Messa.

Una giornata in nome di Cristo che si dona, si spen-

de, si consuma per gli altri. Gli altri sono la famiglia, i parenti, gli amici, i vicini, il prossimo.

« *Ma sa, lavoro fuori tutta la settimana e la domenica ho da fare in casa, ho bisogno di riposarmi un poco!* ».

E' certo comprensibile!

Ci vuol davvero fede per dire: « La Messa non deve mancare, altrimenti mio figlio penserà che anche lui può stare a letto, visto che si alza presto ogni giorno per andare a scuola! ».

Ce ne vuole anche per dire: « Non posso perdere l'incontro con Cristo, perché è in Lui e non nell'ora di più a letto o in casa che trovo la forza per realizzare pienamente il mio compito di genitore e di sposo! ».

Ce ne vuole; ma stando lontano, non possiamo trovarla!

*Ed un'altra osservazione: la Messa Festiva in parrocchia.*

Non perché Cristo sia diverso qui o altrove; ma perché Lui, attraverso le circostanze della vita, ha voluto che dessimo qui e non altrove la nostra testimonianza: noi sacerdoti, voi genitori.

Qualche volta i cristiani scelgono la chiesa per la Messa e per i Sacramenti secondo gli stessi canoni con cui si sceglie il locale per la festa (è più caldo, è più comodo) o credono di potersi scegliere il sacerdote come se si trattasse di un rivenditore da fiera: ma è questo lo stile cristiano?

Qualche volta si pretende di scegliere anche il prossimo; ma allora perché Dio ci avrebbe dato questo?

Il samaritano scelse proprio quello più difficile e divenne immagine di Cristo.

## FIOCCO ROSA

A Fucecchio l'11 dicembre i giovani coniugi Elmo e Renata Morini, nostri carissimi ex parrocchiani, sono stati allietati dalla nascita di una bella bambina: Alessandra, sbocciata quale primo fiore. Ci rallegriamo vivamente coi genitori Elmo e Renata e coi nonni Giulio e Iride augurando ogni dono di grazia e benedizione.

I genitori in occasione della nascita di Alessandra hanno offerto per i restauri della chiesa L. 10.000.

UNA BAMBINA DI TERZA ELEMENTARE

### La notte

*La luna sul mare risplende  
alcune stelle nella notte profonda sembra  
che cadino in un mare straniero.  
All'alba la luna tramonta.  
Le stelle se ne vanno,  
una tristezza assurda entra nel cuore.*

Eleonora Mainardi (Forcoli)

Direttore Responsabile: Mons. Carlo Migliorati

Stampa: Tipografica Pistoiese